

**UNIVERSITY COLLEGE LONDON**

University of London

**EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS**

For The Following Qualification:–

*B.A.*

**Italian X213: Renaissance Authors**

**COURSE CODE : ITALX213**

**UNIT VALUE : 0.50**

**DATE : 03–MAY–06**

**TIME : 14.30**

**TIME ALLOWED : 2 Hours**

Answer EITHER questions 1 and 4 OR questions 2 and 3.

1. Translate ONE of the following passages and comment on its content and context:

- (a) Chi considerassi adunque le azioni e vita di costui [Agatocle], non vedrà cose, o poche, le quali possa attribuire alla fortuna, con ciò sia cosa, come di sopra è detto, che non per favore di alcuno, ma per li gradi della milizia, e' quali con mille disagi e pericoli si aveva guadagnati, pervenissi al principato, e quello di poi con tanti partiti animosi e pericolosissimi mantenessi. Non si può ancora chiamare virtù ammazzare e' suoi cittadini, tradire gli amici, essere senza fede, senza pietà, senza religione: e' quali modi possono fare acquistare imperio, ma non gloria. Perché, se si considerassi la virtù di Agatocle nello entrare e nello uscire de' pericoli e la grandezza dello animo suo nel sopportare e superare le cose avverse, non si vede perché egli abbia a essere iudicato inferiore a qualunque eccellentissimo capitano: nondimanco la sua efferata crudeltà e inumanità con infinite sceleratezze non consentono ch'e' sia in fra gli eccellentissimi uomini celebrato. Non si può adunque attribuire alla fortuna o alla virtù quello che senza l'una e l'altra fu da lui conseguito.

Machiavelli, *Il principe*, cap. 8

- (b) Non può pertanto uno signore prudente, né debbe, osservare la fede quando tale osservanzia gli torni contro e che sono spente le cagioni che la feciono promettere. E se li uomini fussino tutti buoni, questo precetto non sarebbe buono: ma perché e' sono tristi e non la osserverebbero a te, tu etiam non l'hai a osservare a loro; né mai a uno principe mancorno cagioni legittime di colorire la inosservanzia. Di questo se ne potrebbe dare infiniti esempi moderni e mostrare quante pace, quante promesse sono state fatte irrite e vane per la infidelità de' principi: e quello che ha saputo meglio usare la golpe, è meglio capitato. Ma è necessario questa natura saperla bene colorire ed essere gran simulatore e dissimulatore: e sono tanto semplici gli uomini, e tanto ubbidiscono alle necessità presenti, che colui che inganna troverà sempre chi si lascerà ingannare. Io non voglio delli esempi freschi tacerne uno. Alessandro sesto non fece mai altro, non pensò mai ad altro che a ingannare uomini, e sempre trovò subietto da poterlo fare: e non fu mai uomo che avessi maggiore efficacia in asseverare, e con maggiori iuramenti affermassi una cosa, che la osservassi

meno; nondimeno sempre gli succedono gl'inganni ad votum, perché conosceva bene questa parte del mondo.

Machiavelli, *Il principe*, cap. 18.

2. Translate ONE of the following passages and comment on its content and context:

- a) Voglio adunque che questo nostro cortegiano sia nato nobile e di generosa famiglia; perché molto men si disdice ad un ignobile mancar di far operazioni virtuose, che ad uno nobile, il qual se desvia dal camino dei suoi antecessori, macula il nome della famiglia e non solamente non acquista, ma perde il già acquistato; perché la nobiltà è quasi una chiara lampa, che manifesta e fa veder l'opere bone e le male ed accende e sprona alla virtù così col timor d'infamia, come ancor con la speranza di laude; e non scoprendo questo splendor di nobiltà l'opere degli ignobili, essi mancano dello stimulo e del timore di quella infamia, né par loro d'esser obligati passar più avanti di quello che fatto abbiano i sui antecessori; ed ai nobili par biasimo non giunger almeno al termine da' sui primi mostratogli. Però intervien quasi sempre che e nelle arme e nelle altre virtuose operazioni gli omini più segnalati sono nobili, perché la natura in ogni cosa ha insito quello occulto seme, che porge una certa forza e proprietà del suo principio a tutto quello che da esso deriva ed a sé lo fa simile; come non solamente vedemo nelle razze de' cavalli e d'altri animali, ma ancor negli alberi, i rampolli dei quali quasi sempre s'assimigliano al tronco; e se qualche volta degenerano, procede dal mal agricoltore.

Castiglione, *Il libro del cortegiano*, lib. 1, cap. 14.

- (b) Rispose il signor Gaspar: "Io non son già lor nemico; ma ben pochi omini di valor si trovano, che generalmente tengan conto alcuno di donne, se ben talor per qualche suo disegno mostrano il contrario." Rispose allora messer Bernardo: "Voi non solamente fate ingiuria alle donne, ma ancor a tutti gli omini che l'hanno in riverenzia; nientedimeno io, come ho detto, non voglio per ora uscir del mio primo proposito delle burle ed entrar in impresa così difficile, come sarebbe il diffender le donne contra voi, che sete grandissimo guerriero; però darò fine a questo mio ragionamento, il qual forse è stato molto più lungo che non bisognava, ma certo men piacevole che voi non aspettavate. E poich'io

veggio le donne starsi così chete e supportar le ingiurie da voi così pazientemente come fanno, estimarò da mo innanzi esser vera una parte di quello che ha detto el signor Ottaviano, cioè che esse non si curano che di lor sia detto male in ogni altra cosa, pur che non siano mordute di poca onestà." Allora una gran parte di quelle donne, ben per averle la signora Duchessa fatto così cenno, si levarono in piedi e ridendo tutte corsero verso il signor Gasparo, come per dargli delle busse, e farne come le Baccanti d'Orfeo, tuttavia dicendo: "Ora vedrete, se ci curiamo che di noi si dica male."

Castiglione, *Il libro del cortegiano*, lib. 2, cap. 96

3. You should answer this question only if you have answered question 2 above. Answer ONE of the following:
- (a) Comment on Machiavelli's style of argument in *Il principe*.
  - (b) Does Machiavelli argue in *Il principe* that the ends justify the means? Explain your answer.
  - (c) Discuss Machiavelli's comments concerning religion and the Church in *Il principe*.
4. You should answer this question only if you have answered question 1 above. Answer ONE of the following:
- (a) Discuss the role of ONE of the following characters in *Il libro del cortegiano*: Giuliano de' Medici, Gaspar Pallavicino, Pietro Bembo.
  - (b) Must the ideal courtier described in *Il libro del cortegiano* be a nobleman? Explain your answer.
  - (c) In what ways, if any, do the courtier and lady of the court differ in their cultural attributes?

**END OF PAPER**